

Coldiretti Cremona
presenta

ECONOMIA AGROALIMENTARE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ CONTRO GLI OGM PER DIFENDERE IL REDDITO AGRICOLO

“Il nostro no agli ogm in agricoltura nasce, in primo luogo, da evidenti ragioni economiche. Il **Made in Italy agro-alimentare** ha la sua forza nella tipicità, nell’unicità, nello stretto legame con il territorio. Che sia chiaro: l’agro-alimentare italiano non potrà mai competere sul mercato mondiale sulla base dei bassi costi e dei bassi prezzi!

Chi acquista un prodotto italiano, acquista con esso la passione, la storia, la cultura, il lavoro, i colori e i sentimenti dell’agricoltura italiana. Ciò che ci distingue dagli altri – in termini di qualità, gusto, salubrità, tradizione – è ciò che rende il nostro prodotto appetibile.

Sul versante opposto, il modello produttivo che punta sugli organismi geneticamente modificati asseconda l’omologazione del prodotto, la standardizzazione e la delocalizzazione delle produzioni, dunque la rinuncia alla tipicità e alla biodiversità”.

VENERDI' 5 marzo 2010

SALA MAFFEI - CCIAA di Cremona

Via Lanaioli, 7 Cremona - (vicino piazza Stradivari) - ore 9,30

Introduzione:

Eugenio Torchio

Delegato Confederale
Coldiretti Cremona

Le ragioni di una scelta

Relatori:

Claudio Malagoli

Università di Scienze
Gastronomiche, Pollenzo/Bra, CN

Coesistenza: problemi, effetti,
valutazioni economiche e agronomiche

Giovanni Monastra

Coordinatore progetto
“OGM in Agricoltura”

Patologie tossicologiche
e il mito OGM in agricoltura

Interventi di:

Gianluca Pinotti

Assessore Agricoltura e Ambiente
Provincia di Cremona

Adoc, Unione Consumatori
Federconsumatori, Adiconsum
Circolo AmbienteScienze, Acli

Conclusioni:

Nino Andena

Vice Presidente Nazionale Coldiretti

La filiera agricola tutta italiana senza OGM

